

Lovecraft Museum di Steve Rasnic Tem

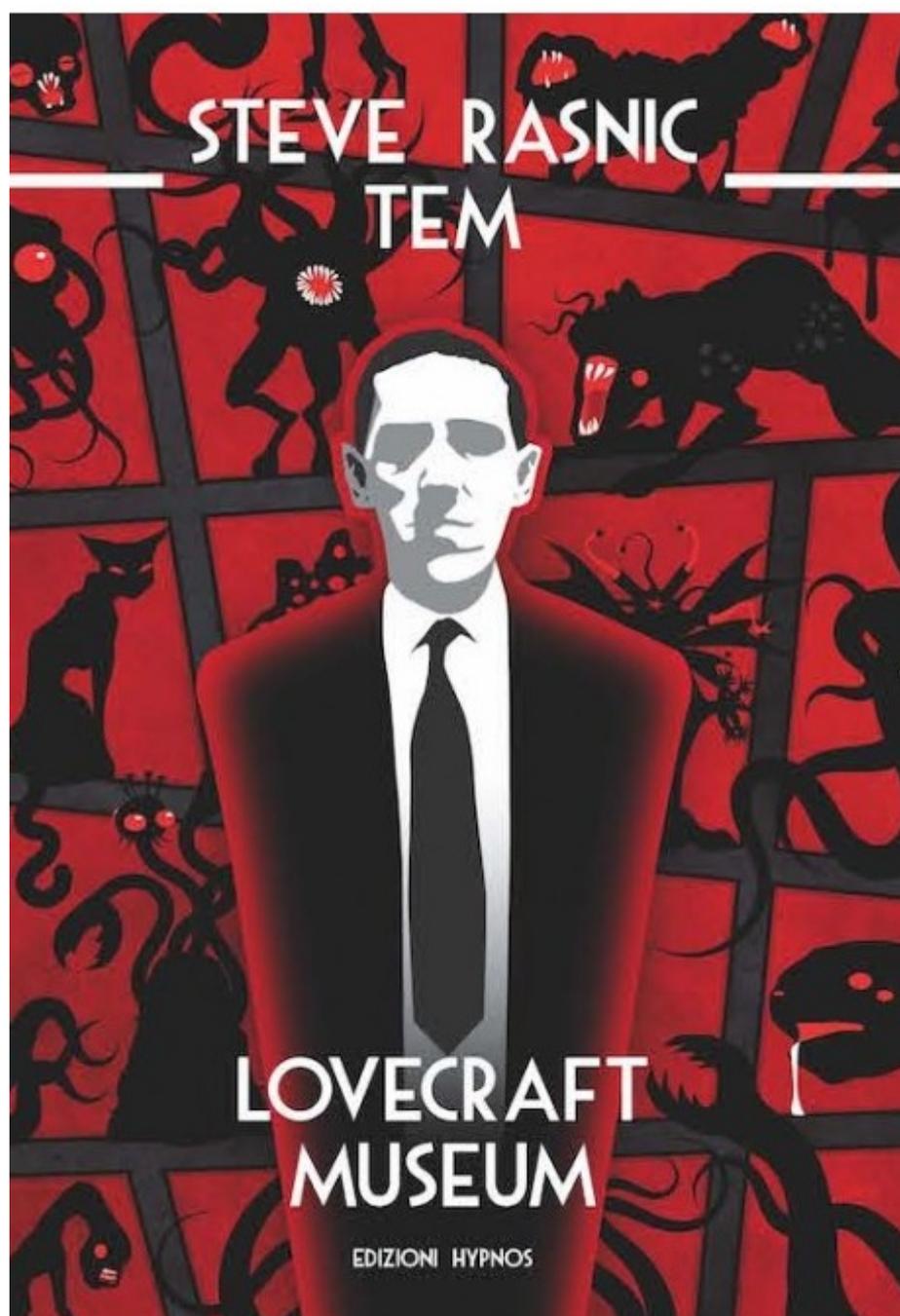
Secondo numero della collana Visioni delle Edizioni Hypnos che pescano tra i racconti finalisti dello Shirley Jackson Award del 2016 la novella *In The Lovecraft Museum* (2015) di **Steve Rasnic Tem** e la distribuiscono, sul finire del 2016, al pubblico italiano col più immediato titolo di **Lovecraft Museum**.

Rasnic Tem è un autore conosciuto dai cultori di antologie horror per esser stato inserito in molteplici volumi collettivi, tra i quali il cult *Il Libro dei Morti Viventi* (2000), al fianco dei maestri contemporanei del genere. Nonostante i tentativi di proporlo al pubblico italiano, **Rasnic Tem** non gode di grossa considerazione nella nostra penisola tanto che risulta pubblicato un suo solo volume (*Dolcetto o Scherzetto ad Halloween Street*, Delos) comunque insufficiente a garantirgli una menzione nella recente Guida alla Letteratura Horror dell'Odoya. Apprezzato dagli studiosi, è considerato uno dei più brillanti autori di narrativa dell'orrore dell'ultima generazione. Non a caso è stato pubblicato negli Stati Uniti su tutte le riviste del settore, tra le quali *Fantasy Tales*, *The Year's Best Fantasy and Horror*, *Best New Horrors*, *Pulphouse*. È per lo più abile sulla breve distanza, ma ha scritto anche romanzi. Una sua antologia è stata per parecchio tempo ai vertici delle classifiche di vendita in Francia sebbene egli sia uno scrittore americano.

Continua a leggere sul portale la recensione a firma di Matteo Mancini:

<https://www.clubghost.it/portale/2019/06/11/lovecraft-museum-d>

i-steve-rasnic-tem/



I racconti di Dagon – Autori

vari

I racconti di Dagon è un'antologia "lovecraftiana" pubblicata di recente dalla Dagon Press di **Pietro Guarriello**, curata da questi insieme a **Fabio Calabrese**, che ha purtroppo un particolare e triste significato in quanto contiene l'ultimo racconto pubblicato da **Elvezio Sciallis**, scrittore horror italiano scomparso lo scorso 13 maggio. Chi frequenta un minimo l'ambiente della scena fantastica italiana avrà avuto sicuramente modo di sentire il suo nome e farne la conoscenza. Era un personaggio particolare, dotato di un'analisi acuta e di un'ironia caustica. In rete ricordo con piacere il suo blog *Malpertuis*. Il racconto qui presente, intitolato *Dentro la sua carne*, è un'originale storia dell'orrore "kafkiana" a sfondo "entomologico" e, a suo modo, rappresenta una sorta di suo testamento spirituale.

Continua a leggere sul portale la recensione a firma di Cesare Buttaboni:

I racconti di Dagon – Autori vari

